

Il Convegno
Quando L'Occhio salta il Muro
Dall'Asilo a "Laboratori Educativi dell'Infanzia", quali vere e proprie
"Università delle Bambine e dei Bambini"

Dedicato a Loris Malaguzzi

Note di presentazione

In una realtà odierna caratterizzata da evoluzioni e involuzioni, dove insieme a nuove opportunità crescono ritardi, confusioni e disagi, che gravano su singoli e comunità, in particolare sui Bambini, sognare, promuovere nuove idee e progetti, organizzare un Convegno di studio sul tema "Quando l'occhio salta il muro", se in un primo momento può apparire un inafferrabile interrogativo o una fantastica utopia, nella ricerca delle "qualità delle idee e del fare", diviene una precisa indicazione, una speranza, un lungimirante e formidabile progetto educativo da condividere e promuovere, soprattutto in direzione della crescita e dello sviluppo delle nuove generazioni.

"Quando l'occhio salta il muro", questa la significativa frase, l'offerta educativa che **Loris Malaguzzi** (il pedagogista amico dei bambini, fondatore del "Gruppo Nazionale di Studio Nidi e Infanzia", con sede a Reggio Emilia), ci proponeva nei suoi lungimiranti richiami e consegne. Un progetto educativo che riscopre e promuove i valori di quella competenza "creativa", da tanti auspicata, ma da pochi conosciuta e vissuta, soffocata dal persistere di retoriche, di consuetudini, di una "formazione insegnativa tradizionale" ancora estesa, di fatto incapace di essere al passo con i tempi.

Sulla base del Corso propedeutico di aggiornamento professionale "Dall'Asilo a Laboratori Educativi dell'Infanzia" (svolto con le Educatrici dell'Asilo Nido e delle Scuole dell'Infanzia dei Comuni di Lucrezia-Cartoceto e Calcinelli-Saltara), e con il desiderio di arricchire approfondimenti e auspicabili concreti sviluppi educativi, il convegno si propone quale richiamo per la riscoperta e il rispetto dei valori e dei "diritti" dei Bambini. Quale innovativa offerta educativa che, promossa dalla prima infanzia, diviene "prevenzione primaria", quell'auspicata Cultura e sviluppo delle qualità delle idee ed esperienze, capaci di promuovere prosperità e benessere della persona e della comunità in cui vive.

Soprattutto nell'attuale problematico contesto sociale, il convegno si offre quale laboratorio educativo nella ricerca di rispondere ai quesiti di: *come cambiare ? come aggiornare la formazione delle nuove generazioni, come offrire loro le opportunità di qualificare le loro idee e azioni, la loro personalità ?*

Ancora **Loris Malaguzzi** ci diceva: "Si cambia quando:

- le mentalità e i modi di vivere si fondano su conoscenze aggiornate;
- si riconosce il valore dell'insicurezza;
- il cambiamento diviene un viaggio e non una formula;
- si riconosce che i problemi sono amici;
- si comprende che il cambiamento non può giungere da lontano;
- si comprende che cambiando una cosa cambia anche tutto il resto;
- si comprende che per cambiare ci vogliono risorse, tempi e soprattutto forza contro le frustrazioni, i conflitti, le delusioni."

Sottolineando che la qualificazione delle esperienze, passa per l'aggiornamento delle conoscenze, per l'apertura al nuovo, per l'opportunità di pensare e costruire insieme (*adulti e Bambini; Famiglia, Scuola e Territorio*), innovative strutture e pratiche formative, significa superare le consuetudini, superficialità, le paure e le inerzie, qualità vuol dire valorizzare le esperienze acquisite ma avere anche il desiderio, il coraggio e la competenza di "guardare oltre", di promuovere un "Moderno e Avanzato Sistema Educativo", con la consapevolezza che tutto ciò evolve e qualifica anche il quotidiano.

Queste, in sintesi, le tematiche che il convegno intende promuovere al dibattito e ad auspicabili concreti sviluppi educativi, che superino riferimenti e pratiche assistenziali, di "asilo" (*nella denominazione e in gran parte dei fatti*) e di insegnamenti fuori dal tempo, verso una "innovativa filiera formativa" che, dal periodo prenatale, inizi con aggiornate informazioni, competenze e responsabilità genitoriali e si evolva, dai primi anni di vita della persona, con appositi "Laboratori Educativi dell'Infanzia", elevati a vere e proprie "Università delle Bambine e dei Bambini", fondate sulla qualità dell'offerta educativa, sulla riscoperta di quei valori del "gioco" e della "creatività", capaci di offrire e costruire con i Bambini le occasioni del conoscere.

Alfredo Pacassoni

Programma

Ore 16,30

Presentazione del Convegno

Susanna Neumann

Dirigente Istituto Comprensivo Marco Polo

Saluto delle Autorità

Francesca Ciacci

Assessore all'Istruzione del Comune di Cartoceto

Samuele Mascharin

Assessore ai Servizi Educativi del Comune di Fano

Vittoriano Solazzi

Presidente Assemblea Legislativa della Regione Marche

Ore 17,00

Riscoprendo il valore della "creatività,"
dall'Asilo all'Università delle Bambine e dei Bambini.

Alfredo Pacassoni

Pedagogista

Ore 17,20

Lorenzo Campioni

Presidente del "Gruppo Nazionale Nidi Infanzia"

Ore 17,40

Walter Harrison

Antropologo ed Etnologo esperto in diritti umani e scienze della formazione

Ore 18,00

I laboratori educativi

Augusta Sammarini

"Crescere con la musica"

Ebe Giulietti

"Sintesi dei progetti educativi elaborati a cura delle Educatrici della Scuola dell'Infanzia"

Ore 18,30

Discussione e chiusura del convegno

LA PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO E' GRATUITA
Iscrizioni, possibilmente entro il 31 Marzo 2015, inviando il proprio nominativo alla segreteria dell'Istituto Comprensivo Marco Polo tramite:

Fax: 0721.875021 o mail: info@icmarcopolo.it

(in relazione alle iscrizioni ricevute sarà possibile iscriversi anche il giorno stesso)

AI PARTECIPANTI SARA' RILASCIATO UN APPOSITO ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Nel corso del convegno sarà presentato il libro
“L’Università delle Bambine e dei Bambini - Perché e come realizzarle”-.

a cura di
Alfredo Pacassoni
- pedagoga -

L’Università delle Bambine e dei Bambini

Perché e come realizzarle



Se si guardano e si ascoltano con più competenza, curiosità e fantasia di quanto oggi non sia dato, i bambini ci dicono che gran parte delle loro proprietà: *la loro curiosità, fantasia, immaginazione, invenzione, la loro “creatività”*; non sono comprese, che assistenze, “asili”, babysitter, insegnamenti, gli vanno “stretti”, non gli offrono le opportunità di scoprire, di conoscere ed esprimere il proprio “estro creativo”, di “giocare” dall’infanzia a “creare” la propria personalità e ad essere in sintonia con un mondo che cambia costantemente.

Si ringraziano per la preziosa collaborazione

**REGIONE
MARCHE**
Assemblea Legislativa delle Marche

Dauser
risorsaAnziani
Filo d’Argento -Fano

**Fondazione
Cassa di Risparmio
di Fano**

Con il patrocinio



Comune di Cartoceto



Comune di Fano

**REGIONE
MARCHE**

Assemblea Legislativa delle Marche

Quando L’Occhio salta il Muro

Dall’Asilo a “Laboratori Educativi dell’Infanzia”,
quali vere e proprie
“Università delle Bambine e dei Bambini”

Convegno di studi organizzato a cura
dell’Istituto Comprensivo **Marco Polo** - Lucrezia di Cartoceto -

Venerdì 17 Aprile 2015 ore 16,30

Sala di Rappresentanza della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano
Via Monteverchio 114 a Fano.



Laboratori educativi dell’Infanzia
Vere e proprie
“Università delle Bambine e dei Bambini”

Informazioni presso la Direzione dell’Istituto Comprensivo Marco Polo
Centro Territoriale per l’educazione degli Adulti.
Via Aldo Moro n°2. - 61030 Lucrezia di Cartoceto -(PU) tel.0721.897274. Fax 0721.875021
E-mail: info@icmarcopolo.it